

TAR Palermo, Sezione III - Sentenza 19/12/2007 n. 3461  
d.lgs 163/06 Articoli 11 - Codici 11.2, 11.3

Ai sensi dell'art. 109 D.P.R. n. 554/1999, l'aggiudicatario in via definitiva, a fronte dell'inerzia dell'Amministrazione per la durata di 60 giorni dall'intervenuta aggiudicazione, può pretendere lo scioglimento da ogni impegno e tale posizione non può che qualificarsi di diritto soggettivo, in quanto il suo esercizio è rimesso unicamente al potere potestativo attribuito all'aggiudicatario, con conseguente soggezione dell'Amministrazione (cfr. Cass. S. U. n. 1962 del 16-5-1977, sia pure con riferimento all'analoga disposizione di cui all'art. 4, comma 4°, del Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16.7.1962 n. 1063). In tal senso si è espresso anche il Consiglio di Stato, sezione V, nella sentenza 29 novembre 2004, n. 7772, dalle cui conclusioni, che appaiono condivisibili, questo Collegio non ravvisa ragione di discostarsi.